24-03-2023

1+14/5Pagina

Data

Foglio

1/4

LA VERTENZA

«Safilo metta sul tavolo le risorse per gli esuberi»

L'azienda non scopre le carte sul futuro del sito di Longarone, partita rinviata di un altro mese Il sindacato guarda oltre e chiede garanzie: «Non possono incassare e fuggire» DALL'ANESE/PAGINA 14



L'assessore Donazzan: i nostri fari sono salvaguardia dei posti e continuità produttiva



Boato (Femca): non si può permettere che la proprietà incassi e poi fugga via

Il sindacato guarda oltre «Safilo metta sul tavolo le risorse per gli esuberi»

L'azienda non scopre le carte sul futuro del polo, incontro deludente in Regione Garanzie per Venezia e Padova, partita bellunese rinviata di un altro mese

di degli utili e della eventua- messe da marinai". le vendita, andandosene via come niente fosse», dico- nico problema per Safilo è vide con forza Gianni Boato no i segretari provinciali di rappresentato dallo stabili- della Femca Cisl provincia-Femca Cisl Gianni Boato, di mento di Longarone («Su le, che parla di un incontro Filctem Cgil Giampiero questo vogliamo ulteriori deludente. Marra e della Uiltec Rosa- dettagli rispetto alle ragio- che ci fosse qualche aperturio Martines. Fanno loro ni finanziarie e produttive ra per salvare questa storieco i rispettivi segretari re- in base alle quali l'azienda ca fabbrica, ma nulla di tutgionali i categoria Stefano ha espresso la volontà di di- to questo è arrivato dai ver-Zanon (Femca) e Giampie-smissione del sito», sottoli-tici aziendali. A questo puntro Gregnanin Uiltec: «Se nea l'assessore), l'azienda to dovranno mettere sul tatutti i lavoratori non doves- ha fatto sapere che prose- volo dei soldi a nome della sero passare in capo all'e- gue la ricerca avviata responsabilità sociale che ventuale acquirente, Safilo dall'advisor per esplorare hanno le imprese». Dello dovrà metterci dei soldi per soluzioni alternative alla stesso avviso è Stefano Zacolmare il danno creato», chiusura. Sul piatto c'è una non, a capo della Femca rehanno detto.

L'INCONTRO

Erano alte le speranze per L'idea uscita all'incontro è noi l'unica ragione di tutta questo incontro. Sindacati quella di convocare la pros- questa manovra è l'intenzio-

«Comunque vada non do- l'occasione giusta per senti- ne «insieme con il comitato zione all'estero e per conto vrà essere perso alcun po- redai vertici di Safilo le mo- di sorveglianza socio istitu- terzi». sto di lavoro. Nessuno dei tivazioni che hanno spinto zionale», dicono i sindacali-468 dipendenti, il cui futu- a non ritenere più strategi- sti, che da tempo incitano il LEASSEMBLEE ro ora è in bilico, dovrà esse- coil sito di Longarone. Nien- presidente della Provin- Oggi, dalle 14 alle 16, sono re penalizzato». È questo te d tutto questo. «L'incon- cia, Roberto Padrin, presi- convocate le assemblee con l'appello chiaro e determi- tro è servito per chiarire, dente del comitato, a pro- i lavoratori di Longarone. nato giunto dal tavolo regio- una volta per tutte, che l'a- grammare un incontro. nale di crisi della Safilo di zienda intende tenere aper-Longarone svoltosi ieri a ti gli stabilimenti di Padova delusi del vertice: «È stata e Santa Maria di Sala inve- una perdita di tempo», com-L'assessore veneto Elena stendo nel loro sviluppo», menta Giampiero Marra Donazzane i sindacati di ca- precisa l'assessore Donaz- della Filctem di Belluno. tegoria hanno ribadito la lo-zan. «Sviluppo che ancora «Quello che non si capisce è ro posizione all'azienda non vediamo», sottolinea perché Safilo voglia chiudedell'occhialeria. «Il nostro Gregnanin. Su queste pro- re Longarone, quando il obiettivo resta la continuità messe la Regione ha preci-mercato ci dice che il metalproduttiva e la salvaguar- sato che «gli elementi da lo non va per la maggiore. dia dei posti di lavoro», han- concretizzare e gli impegni Nessuno sa cosa potrà accano detto al termine del verti- manifestati saranno ogget- dere da qui ai prossimi mece, «l'azienda non pensi di to di verifica nel corso di in- si, comunque sia abbiamo sfuggire alle sue responsabi-contri periodici», Come a di-ribadito che non dovrà esselità sociali intascando i sol-re "non sono ammesse pro-re lasciato indietro nemme-

Appurato, quindi, che l'ulista di nomi.

LA PARTITA TUTTA BELLUNESE

Paola Dall'Anese/Longarone e Regione erano convinti sima riunione, subito dopo etagliare il sito, concentran-

no un lavoratore».

Una posizione che condigionale. «Le motivazioni della scelta di Safilo non sono certo condivisibili. Per

ne di massimizzare i profitti

che questa sarebbe stata Pasqua, proprio a Longaro- dosi su altro, come la produ-

«Malgrado tutto», commen-Sindacati che si dicono tano Giampietro Gregnanin della Uiltec veneto e il collega Rosario Martines della Uiltec provinciale, «permangono tutte le preoccupazioni di un' azienda che fa utili importanti e lascia al territorio la gestione degli esuberi, questione non accettabile». Resta la preoccupazione anche per «il futuro del gruppo Safilo in Italia e per i siti di Santa Maria di Sala e di Padova per i quali vanno messe in atto politiche industriali di lungo respiro che allo stato attuali non si vedono».-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Alpi

Quotidiano

24-03-2023 Data 1+14/5 Pagina

3/4 Foglio







L'assessore Donazzan: i nostri fari sono salvaguardia dei posti e continuità produttiva



Boato (Femca): non si può permettere che la proprietà incassi e poi fugga via

Data

24-03-2023

Pagina Foglio

1+14/54/4

Il sindacato guarda oltre «Safilo metta sul tavolo le risorse per gli esuberi»

L'azienda non scopre le carte sul futuro del polo, incontro deludente in Regione Garanzie per Venezia e Padova, partita bellunese rinviata di un altro mese

di degli utili e della eventua- messe da marinai". le vendita, andandosene hanno detto.

L'INCONTRO

Erano alte le speranze per L'idea uscita all'incontro è noi l'unica ragione di tutta

«Comunque vada non do- l'occasione giusta per senti- ne «insieme con il comitato zione all'estero e per conto vrà essere perso alcun po- re dai vertici di Safilo le mo- sto di lavoro. Nessuno dei tivazioni che hanno spinto zionale», dicono i sindacali-468 dipendenti, il cui futu- a non ritenere più strategi- sti, che da tempo incitano il LEASSEMBLEE ro ora è in bilico, dovrà esse- coi l'aio di Longarone. Nien- presidente della Provin- Oggi, dalle 14 alle 16, sono re penalizzato». È questo te d tutto questo. «L'incon- cia, Roberto Padrin, presi- convocate le assemblee con l'appello chiaro e determi- tro è servito per chiarire, dente del comi accordinate del la Provin- i lavoratori di Longarone. nato giunto dal tavolo regio- una volta per tutte, che l'a- grammare un incontro. nale di crisi della Safilo di zienda intende tenere aper-Longarone svoltosi ieri a tigli stabilimenti di Padova delusi del vertice: «È stata L'assessore veneto Elena stendo nel loro sviluppo», menta Giampiero Marra Donazzane i sindacati di ca- precisa l'assessore Donaz- della Filctem di Belluno. tegoria hanno ribadito la lo- zan. «Sviluppo che ancora «Quello che non si capisce è ro posizione all'azienda non vediamo», sottolinea perché Safilo voglia chiudedell'occhialeria. «Il nostro Gregnanin. Su queste pro- re Longarone, quando il obiettivo resta la continuità messe la Regione ha preci- mercato ci dice che il metalproduttiva e la salvaguar- sato che «gli elementi da lo non va per la maggiore. dia dei posti di lavoro», han- concretizzare e gli impegni Nessuno sa cosa potrà accano detto al termine del verti- manifestati saranno ogget- dere da qui ai prossimi mece, «l'azienda non pensi di to di verifica nel corso di in- si, comunque sia abbiamo sfuggire alle sue responsabi-contri periodici», Come a di-ribadito che non dovrà esselità sociali intascando i sol-re "non sono ammesse pro-re lasciato indietro nemme-

Appurato, quindi, che l'uvia come niente fosse», dico-nico problema per Safilo è vide con forza Gianni Boato no i segretari provinciali di rappresentato dallo stabili- della Femca Cisl provincia-Femca Cisl Gianni Boato, di mento di Longarone («Su le, che parla di un incontro Filctem Cgil Giampiero questo vogliamo ulteriori deludente. Marra e della Uiltec Rosa- dettagli rispetto alle ragio- che ci fosse qualche aperturio Martines. Fanno loro ni finanziarie e produttive ra per salvare questa storieco i rispettivi segretari re- in base alle quali l'azienda ca fabbrica, ma nulla di tutgionali i categoria Stefano ha espresso la volontà di di- to questo è arrivato dai ver-Zanon (Femca) e Giampie- smissione del sito», sottoli- tici aziendali. A questo puntro Gregnanin Uiltec: «Se nea l'assessore), l'azienda to dovranno mettere sul tatutti i lavoratori non doves- ha fatto sapere che prose- volo dei soldi a nome della sero passare in capo all'e- gue la ricerca avviata responsabilità sociale che ventuale acquirente, Safilo dall'advisor per esplorare hanno le imprese». Dello dovrà metterci dei soldi per soluzioni alternative alla stesso avviso è Stefano Zacolmare il danno creato», chiusura. Sul piatto c'è una non, a capo della Femca relista di nomi.

LA PARTITA TUTTA BELLUNESE

questo incontro. Sindacati quella di convocare la pros- questa manovra è l'intenzio-

Paola Dall'Anese/Longarone e Regione erano convinti sima riunione, subito dopo etagliare il sito, concentranche questa sarebbe stata Pasqua, proprio a Longaro- dosi su altro, come la produ-

e Santa Maria di Sala inve- una perdita di tempo», comno un lavoratore».

Una posizione che condigionale. «Le motivazioni della scelta di Safilo non sono certo condivisibili. Per ne di massimizzare i profitti

«Malgrado tutto», commen-Sindacati che si dicono tano Giampietro Gregnanin della Uiltec veneto e il collega Rosario Martines della Uiltec provinciale, «permangono tutte le preoccupazioni di un' azienda che fa utili importanti e lascia al territorio la gestione degli esuberi, questione non accettabile». Resta la preoccupazione anche per «il futuro del gruppo Safilo in Italia e per i siti di Santa Maria di Sala e di Padova per i quali vanno messe in atto politiche industriali di lungo respiro che allo stato attuali non si vedono». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA